

Dall'UCIMU all'UCIMU



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

CONSUNTIVI 2021

+22%
produzione

+40,7%
consumo

PREVISIONI 2022

+13%
produzione

+13,2%
consumo



12 - 15 OTTOBRE 2022

33.BI-MU + 500 adesioni

Le interviste ai protagonisti
che hanno già confermato
la loro presenza.

ASSEMBLEA UCIMU 2022

ottimo 2021 per le macchine utensili e il 2022 è ancora in crescita

Il 2021 è stato un anno decisamente positivo per l'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione che ha registrato incrementi a doppia cifra per tutti i principali indicatori economici: produzione, export, consegne sul mercato interno e consumo.

Con questi risultati, l'industria italiana di settore si è confermata, ancora una volta, tra i principali protagonisti dello scenario internazionale.



3.2022 luglio

In Evidenza

Economia &
Mercato

Internazionaliz-
zazione

Tecnologia &
Produzione

Amministrazione
& Finanza

Produzione e impaginazione
a cura SDFIMU Srl.

Claudia Mastrogioseppe,
0226255.289, 3482618701,
press@ucimu.it

Massimo Civello,
0226255.266, 3487812176,
press2@ucimu.it

In particolare, è risultata **quinta nella classifica di produzione**, perdendo una posizione preceduta dagli Stati Uniti, **quarta tra gli esportatori**, e **quarta tra i consumatori** scalando una posizione rispetto all'anno passato.

Nel 2022, nonostante il clima di generale incertezza, **il trend positivo proseguirà in modo deciso**. In ragione di ciò l'industria italiana di comparto dovrebbe toccare nuovi record assoluti per gran parte degli indicatori.

Questo, in sintesi, è il quadro illustrato dalla presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE **Barbara Colombo**, in occasione dell'**Assemblea dei soci** a cui è intervenuto il presidente di CONFINDUSTRIA, **Carlo Bonomi**.



I CONSUNTIVI 2021

Secondo i dati di consuntivo elaborati dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU, nel 2021, **la produzione italiana di macchine utensili, robot e automazione si è attestata a 6.330 milioni di euro**, registrando un **incremento del 22,2%** rispetto al 2020.

Il consumo è cresciuto, del 40,7%, a 5.009 milioni, determinando l'incremento sia delle consegne sul mercato interno (+35,1%, 3.135 milioni) sia delle importazioni (+51,1%, 1.874 milioni).

In aumento anche le esportazioni che, nel 2021, si sono attestate a **3.195 milioni di euro**, l'**11,7%** in più rispetto all'anno precedente. Il rapporto export su produzione è sceso, dal 55,2% del 2020, al 50,5% del 2021.

Nel 2021, principali mercati di sbocco dell'offerta italiana sono risultati: Germania (353 milioni, +22,2%), Stati Uniti (336 milioni, -10,1%), Cina (228 milioni, +1,7%), Polonia (177 milioni, +23,5%), Francia (176 milioni, +11,3%), Turchia (129 milioni, +28,7%), Russia (103 milioni, +2,9%), Spagna (99 milioni, +4,4%).

La performance positiva dell'industria italiana del settore si è riflessa sul livello di **utilizzo della capacità produttiva**, la cui media annua è decisamente aumentata, passando dal 65% del 2020, all'**80,2%** del 2021. In crescita anche il **carnet ordini**, che si è attestato a **7,3 mesi** di produzione assicurata, contro i 5 mesi dell'anno precedente.

IL FATTURATO DI SETTORE HA RAGGIUNTO LA CIFRA DI 9.174 MILIONI DI EURO.



LE PREVISIONI 2022

Come emerge dalle previsioni elaborate dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU, nel 2022, il trend di crescita proseguirà in modo deciso.

La produzione si attesterà a 7.150 milioni di euro, il 13% in più rispetto all'anno precedente, segnando così un nuovo record assoluto nella storia dell'industria italiana di settore.

Il consumo crescerà fino a raggiungere il valore record di 5.670 milioni di euro (+13,2%), trainando le consegne dei costruttori sul mercato domestico che otterranno un nuovo primato, attestandosi a 3.520 milioni di euro (+12,3%). Anche le importazioni saliranno fino a toccare il valore di 2.150 milioni di euro (+14,7%).

L'export crescerà a 3.630 milioni (+13,6%), così da tornare sui livelli di 4 anni fa (2018).

Secondo l'elaborazione UCIMU sui dati ISTAT, nei primi tre mesi del 2022, principali mercati di sbocco dell'offerta italiana di macchine utensili sono risultati: Stati Uniti (93 milioni, +40,5%), Germania (62 milioni, -29,3%), Cina (45 milioni, -0,1%), Francia (40 milioni, +3,8%), Polonia (35 milioni, -14,6%), Spagna (30 milioni, +86,2%), Russia (20 milioni, -40,8%), Messico (19 milioni, -13,1%), Turchia (18 milioni -59,7%) e India (17 milioni +17,8%).

“Oggi viviamo una situazione paradossale: i costruttori italiani sono ricchi di ordini come mai prima d'ora ma riescono a produrre solo una parte delle commesse raccolte tra la fine del 2021 e questo primo semestre 2022. E se la scarsità e il rincaro delle materie prime rappresentano una problematica che sta gradualmente rientrando, nei mesi a venire continueremo, invece, ad avere difficoltà nel reperire componenti elettroniche. Poi vi è il problema dell'incremento vertiginoso del costo dell'energia, fenomeno che alimenta l'inflazione e che ha impatto diretto sui costi di produzione di molti settori a monte e a valle della filiera in cui operiamo. Per questo riteniamo fondamentali tutti gli interventi volti, da un lato, a trovare nuove fonti di approvvigionamento energetico e, dall'altro, a limitare la crescita spropositata dei prezzi, così da scongiurare il blocco dell'attività manifatturiera nel prossimo autunno”.



“A questi problemi si aggiunge poi la grande incertezza determinata dalla profonda **TRASFORMAZIONE CHE INTERESSA IL SETTORE AUTOMOTIVE**

e tutto il suo enorme indotto rispetto all'obiettivo definito dall'UE di mettere fine, entro il 2035, alla produzione di veicoli con motore a combustione endotermica”.

“Sulla base del confronto tra le realtà, tra cui UCIMU, che partecipano al tavolo di lavoro gestito dal MISE, le nostre autorità di governo hanno espresso la posizione chiara dell'Italia circa la necessità di assicurare un passaggio graduale alla produzione verde di autoveicoli, in nome di quella che abbiamo definito neutralità tecnologica”.

“In Italia abbiamo una forte e radicata tradizione nella produzione automotive, che comprende non solo la produzione di veicoli ma anche quella di componentistica, realizzata per lo più da piccole e medie aziende, presenti nelle catene di fornitura dei settori auto di tutto il mondo, a partire dalla

Germania. Noi stessi costruttori di macchine utensili destiniamo circa il 50% della produzione nazionale all'automotive. Questo enorme macrosettore rappresenta un patrimonio che va assolutamente preservato anche perché è frutto ed espressione della conoscenza e del saper fare italiano”.

“Per questo - ha affermato la presidente di UCIMU - non vogliamo assolutamente opporci al cambiamento, chiediamo solo di bilanciare correttamente gli interventi e di definire un'agenda con un timing ragionevole che permetta anche la riconversione di quegli impianti che, gioco forza,

dovranno orientarsi su nuove produzioni e settori alternativi, e che assicuri la formazione professionale correlata”.

“D'altra parte l'industria italiana della macchina utensile è estremamente sensibile al tema **DELLA PRODUZIONE VERDE E INFATTI, TRANSIZIONE 4.0** presente nelle tecnologie di produzione di ultima generazione è la risposta alla necessità di consegnare soluzioni e sistemi in grado di garantire un approccio sostenibile alla manifattura”.





“

L'ammodernamento "dell'Officina Italia" è stato avviato e sostenuto dagli incentivi 4.0 operativi da più di un quinquennio, ma la trasformazione digitale degli impianti e l'ampliamento della capacità produttiva non sono certo ultimati, devono, quindi, proseguire. Per questo chiediamo alle autorità di governo di ragionare su un

PROVVEDIMENTO STRUTTURALE DI INCENTIVO ALLA SOSTITUZIONE DEI MACCHINARI OBSOLETI E DI INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE 4.0 E, PARALLELAMENTE, CHIEDIAMO AL GOVERNO CHE SIA ALLUNGATA E SEMPLIFICATA L'OPERATIVITÀ DELLA MISURA DEL CREDITO DI IMPOSTA PER LA FORMAZIONE”.

“Sono le persone il fattore critico di successo delle nostre imprese. E lo sono i giovani in particolare. Per questo riteniamo fondamentale un investimento importante da parte del paese su tutte quelle scuole di ogni ordine e grado - scuole professionali, istituti tecnici, ITS, università e corsi post-laurea - il cui indirizzo abbia diretto sbocco nel

mondo della manifattura e di quella ad alto tasso di tecnologia, in particolare. Da parte nostra, noi imprenditori siamo impegnati nella costruzione di un'offerta adeguata alle esigenze dei candidati di oggi, così da essere più attrattivi per i neo-diplomati e neo-laureati. Chiediamo però maggior sostegno da parte delle autorità di governo affinché sia riconosciuta

L'ELIMINAZIONE DEL CUNEO FISCALE

CHE DOVREBBE ESSERE ESTESO A TUTTI I LAVORATORI MA, IN ATTESA DEI RAGIONAMENTI SULLA POSSIBILE ATTUAZIONE, DEVE NECESSARIAMENTE ESSERE APPLICATO DA SUBITO AI GIOVANI

ASSUNTI, così da favorire il loro inserimento nei nostri organici che devono poter contare su un necessario ricambio generazionale”.

Infine - ha concluso la presidente di UCIMU - per un settore che esporta la metà della propria produzione, **L'INTERNAZIONALIZZAZIONE** non può essere una scelta: è un must, anche in momenti particolarmente complicati come l'attuale.

Continueremo quindi il presidio dei



mercati emergenti ma senza perdere di vista i mercati tradizionali”.

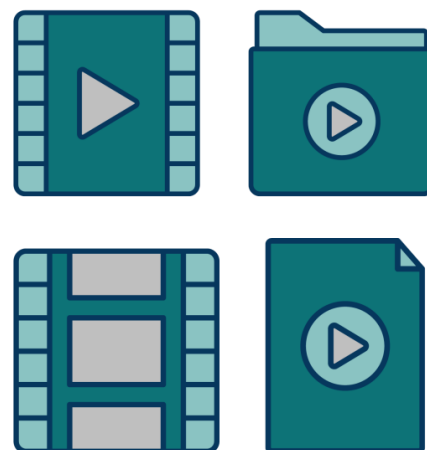
“L'emergenza sanitaria, prima, e la guerra in Ucraina, poi, hanno mostrato la fragilità di un sistema basato sulla estremizzazione del concetto di globalizzazione. La produzione e l'approvvigionamento di beni, anche strategici, da luoghi molto distanti o caratterizzati da alto livello di instabilità hanno creato non pochi problemi **alle catene del valore che oggi si stanno gradualmente accorciando**. In ragione di ciò, il

manifatturiero europeo si sta riorganizzando, privilegiando sempre di più forniture e collaborazioni vicine, per geografia e cultura. Questo significa che noi costruttori italiani dobbiamo guardare con grande attenzione a Unione (Europa) e Stati Uniti. Sfruttando ancora una volta la nostra flessibilità e la capacità di reazione per battere sul tempo i competitors, riposizionandoci, ora che si creano nuovi spazi, all'interno delle nuove filiere”.

“Fondamentale per l'attività di promozione del Made in Italy di settore è poi la partecipazione alle fiere internazionali all'estero e in Italia poiché capaci di richiamare operatori da ogni parte del mondo. Per questo riteniamo importantissimi tutti quei provvedimenti volti a incentivare le imprese a prendervi parte. L'azione svolta dalle associazioni di categoria e dai quartieri espositivi per sottolineare la strategicità dello strumento fieristico, ancora oggi momento più importante per la promozione delle aziende del settore, ha portato, tra l'altro, alla definizione di un bonus di 10mila euro per le imprese italiane che partecipano a fiere internazionali che si svolgono in Italia entro la fine del 2022”.

Per informazioni:
Responsabile
Direzione Relazioni Esterne,
Claudia Mastrogioseppe,
0226255.299,
external.relations@ucimu.it

CLICCA
L'ICONA PER
ACCEDERE
ALLA PAGINA
SPECIALE
CON TUTTI I
CONTENUTI,
LA RASSEGNA
STAMPA E I
SERVIZI TV.



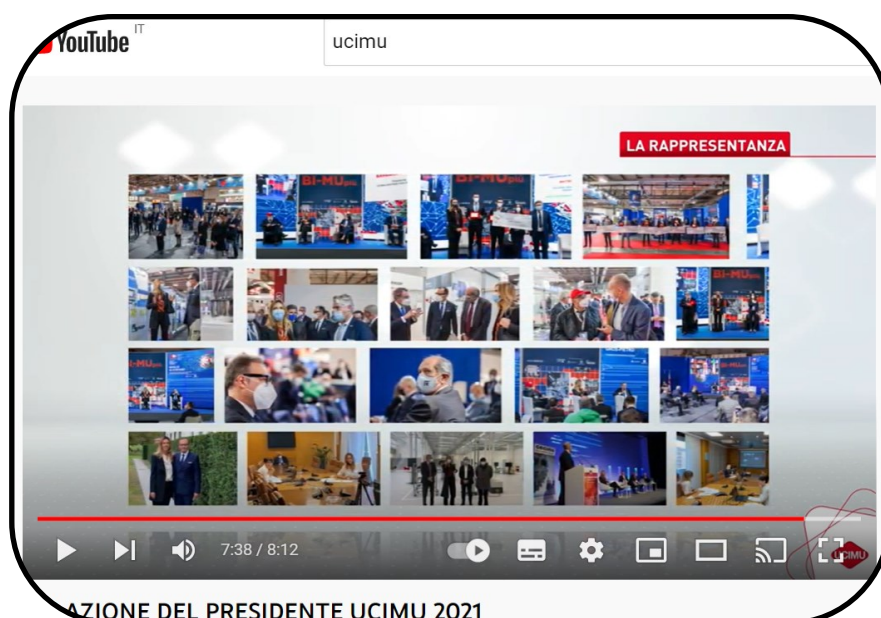
VIDEO MADE BY ITALIANS 2021

Il video presenta i dati relativi all'andamento dell'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione nel 2021.



VIDEO RELAZIONE DEL PRESIDENTE 2021

Video racconto dell'attività 2021 svolta da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE,



RINNOVATO IL **BOARD** DI UCIMU IN CARICA PER IL BIENNIO **2022-2023**

BARBARA COLOMBO **CONFERMATA PRESIDENTE**

Chiamata a rinnovare le cariche sociali l'assemblea dei soci di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE ha confermato Barbara Colombo alla presidenza della associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione per il biennio 2022-2023.

Barbara Colombo (FICEP, Gazzada Schianno VA) sarà coadiuvata dai 4 vicepresidenti:

Mauro Biglia (BIGLIA, Incisa Scapaccino AT) **Filippo Gasparini** (GASPARINI, Mirano VE), **Patrizia Ghiringhelli***, (RETTIFICATRICI GHIRINGHELLI Luino, VA), **Riccardo Rosa** (ROSA, Rescaldina MI).

I quattro vicepresidenti fanno parte del comitato di presidenza che comprende anche l'immediata past president **Massimo Carboniero** (OMERA, Chiuppano VI) e il tesoriere **Pier Luigi Streparava** (STREPARAVA, Adro BS), già past president della associazione.

Consiglieri della associazione sono: **Fernando Caligaris** (GRINDING TECHNOLOGY, Cassine AL), **Mario Carnaghi** (CARNAGHI MARIO, Olgiate Olona VA), **Riccardo D'Ambrosio** (REGG INSPECTION, Gorgonzola MI), **Amedeo D'Andrea** (D'ANDREA, Lainate MI), **Enrico Garino** (PRIMA INDUSTRIE Collegno TO),

*In occasione del C.D. UCIMU del 19 luglio, Patrizia Ghiringhelli è stata nominata vicepresidente e Giuseppe Sceusi cooptato a membro del board.

Giulio Maria Giana (GIUSEPPE GIANA Magnago MI), **Veronica Just** (MILLUTENSIL, Milano), **Leonardo Leani** (ABB Sesto San Giovanni MI), **Vladi Parpajola** (PARPAS, Cadoneghe PD), **Giuseppe Sceusi*** (MARPOSS, Bentivoglio BO) **Giovanni Zacco**, (BLM, Cantù CO).

Del consiglio direttivo fanno parte anche i past president: **Ezio Colombo** (FICEP, Gazzada Schianno VA), **Luigi Galdabini** (CESARE GALDABINI, Cardano Al Campo Va), **Cesare Manfredi**, **Bruno Rambaudi**, **Andrea Riello** (GRUPPO RIELLO SISTEMI, Minerbe VR), **Alberto Tacchella** (DANOBAT, Bistagno AL).

Direttore generale è **Alfredo Mariotti**.



FEDERMACCHINE



ASSEMBLEA 2022

DOPO OTTIMO 2021, NEL 2022 IL BENE STRUMENTALE RALLENTA



Dopo un ottimo 2021, l'industria italiana del bene strumentale registra, nel 2022, un evidente rallentamento dell'attività, come testimoniato dai dati elaborati dal Gruppo Statistiche FEDERMACCHINE e presentati, questo pomeriggio, in occasione della Assemblea soci della federazione. Accanto al presidente FEDERMACCHINE **Giuseppe Lesce**, è intervenuto il professor **Marco Fortis**, economista e vicepresidente della Fondazione Edison.

I CONSUNTIVI 2021

Nel 2021, il **fatturato** del comparto si è attestato ad un valore pari a **50,4 miliardi di euro**, registrando un **incremento del 21,6%** rispetto al dato del 2020.

Grazie a questa accelerazione, l'industria italiana di settore non solo ha recuperato il terreno perso nel biennio precedente (2019-2020) ma ha addirittura migliorato il record che aveva segnato nel 2018.

Le **esportazioni** - cresciute, del **18,1%**, a **32,9 miliardi di euro** -

sono tornate sui livelli pre-pandemici. Le vendite sul mercato estero sono dunque ripartite in modo convinto ma non hanno raggiunto lo slancio che avevano dimostrato nel 2018.

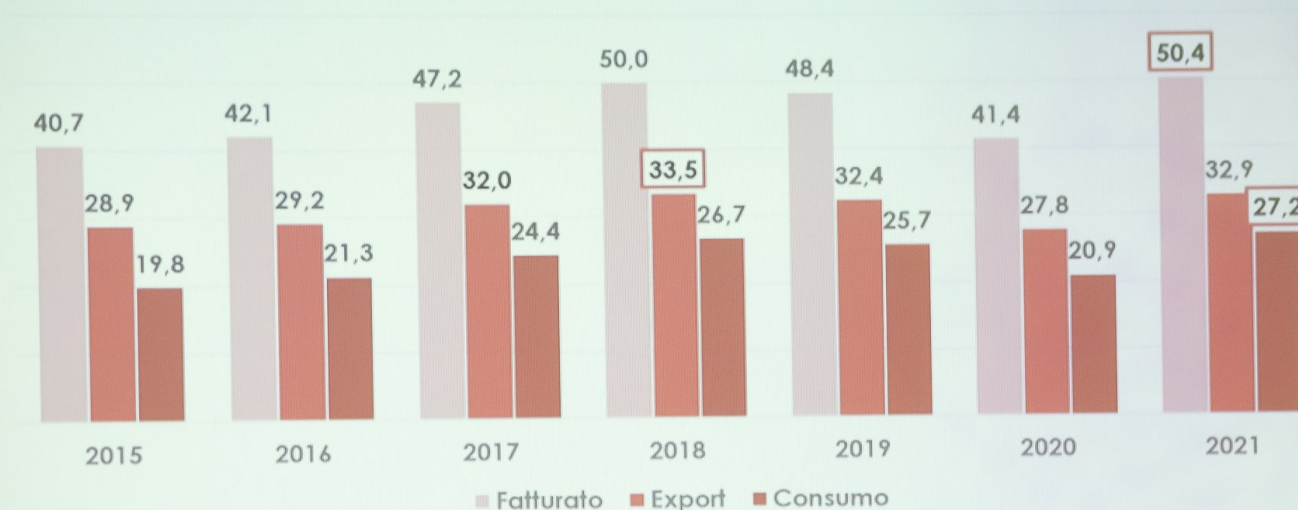
Ottima la performance delle consegne dei costruttori italiani sul mercato interno che, trainate dal consumo, hanno raggiunto il valore di **17,5 miliardi di euro**, pari al **28,6% in più** rispetto al 2020.

Protagonista di una crescita senza precedenti è stata la **domanda espressa dal mercato**

domestico che è **cresciuta del 29,7%** rispetto all'anno precedente e si è attestata a **27,2 miliardi di euro**, un valore mai raggiunto prima. Anche **l'import** ha beneficiato della vivacità della domanda interna attestandosi a **9,6 miliardi di euro**, il **31,7% in più** rispetto al 2020. **Le imprese italiane del settore hanno però dimostrato di saper ben presidiare il mercato locale, come evidenziato dal dato import/consumo che resta al 35,5%.**

Il rapporto **export/fatturato** è sceso, di due punti percentuali, a **65,2%**.

2021: IL SETTORE TOCCA I MASSIMI



Valori in miliardi di euro

Fonte: Gruppo Statistiche FEDERMACCHINE

FEDERMACCHINE

FEDERMACCHINE – 12 luglio 2022



M. FORTIS



G. LESCE

LE PREVISIONI 2022

Le previsioni per il 2022 sono di tenore differente: la crescita registrata nel 2021 fermerà la sua corsa stabilizzandosi.

In particolare, il **fatturato crescerà a 51 miliardi, l'1,3% in più del 2021. L'export, atteso in crescita del 2,1%, si attesterà a 33,5 miliardi di euro. Il rapporto**

export/fatturato crescerà al 65,7%

Il consumo interno raggiungerà il valore di 27,8 miliardi di euro, il 2,4% in più rispetto al 2021. Ne beneficeranno sia le importazioni, attese in crescita, del 7,4%, a 10,3 miliardi di euro, sia le consegne dei costruttori

che dovrebbero restare stabili a **17,5 miliardi, - 0,3%** rispetto all'anno precedente. Il rapporto import/consumo crescerà a 37,2% restando dunque sui livelli tradizionali.

LA DESTINAZIONE GEOGRAFICA DELLE VENDITE/L'EXPORT NEL 2021 E NEI PRIMI 3 MESI DEL 2022

Con riferimento alla **distribuzione delle vendite**, nel 2021, la quota di fatturato realizzata in Italia si è attestata al 35%. Il 28% del totale è stato destinato agli altri paesi dell'Unione Europea. L'Area-UE assorbe quindi circa il 63% del fatturato italiano di settore. Segue l'export in Asia (10%) e in America settentrionale (10%). L'Europa Extra-UE ha assorbito l'8,9% del totale

Nel **2021, l'export italiano di comparto** ha mostrato crescita a doppia cifra in tutti i principali mercati ad esclusione di Spagna e Russia che hanno segnato crescita più deboli. Meglio di tutti, in termini di incremento, hanno fatto Turchia e India. **Principali mercati di destinazione sono risultati:** Stati Uniti (4 miliardi euro, +21,4%); Germania (3,5 miliardi +14,8%); Francia (2,2 miliardi +15,8%); Cina (2 miliardi, +16,6%); Turchia (1,4 miliardi +34,6%).

Nel periodo gennaio-marzo 2022, le esportazioni di beni strumentali italiani sono

cresciute (+8,8%) rispetto allo stesso periodo del 2021. Osservando la classifica di destinazione dell'export, nei primi tre mesi, si confermano sostanzialmente le posizioni registrate nel 2021: Stati Uniti (613 milioni; +13,7% rispetto gennaio-marzo 2021); Germania (584 milioni, +5,9%); Francia (366 milioni di euro; +4,5%); Cina (319 milioni -0,9%); Spagna (206 milioni; +13,2%).

L'unico arretramento è relativo ai paesi extra-UE, determinato per lo più dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina: Russia (-18,3%), Ucraina (-55,3%), Bielorussia (-43%) ma anche Turchia (-9,3%) e Regno Unito (-9,1%). Bene invece le vendite in Svizzera (+21,8%).



GIUSEPPE LESCE presidente FEDERMACCHINE:

“I dati appena presentati ci dicono che, archiviato il 2020 flagellato dallo scoppio della pandemia, nel 2021, le imprese italiane del bene strumentale sono state protagoniste di una performance davvero eccezionale. Il mercato italiano, sostenuto dagli incentivi 4.0, ha premiato la nostra offerta facendo volare il dato delle consegne dei costruttori e incentivando anche le importazioni. Il processo di transizione 4.0, avviato ormai da parecchi anni, è in una fase cruciale del suo dispiegamento perché la consapevolezza della necessità di innovare gli impianti manifatturieri si sta allargando ad una platea sempre più ampia di imprese”.

“Per questo - ha proseguito il presidente FEDERMACCHINE - riteniamo che gli incentivi 4.0 debbano divenire strutturali, così da accompagnare in modo continuo e costante l'evoluzione tecnologica delle fabbriche. Alle autorità di governo chiediamo quindi di ragionare su un sistema che preveda il mantenimento di queste misure anche oltre il 2025. Contestualmente è assolutamente necessaria la revisione della normativa sugli ammortamenti che è molto importante per le decisioni di investimento delle aziende. Le norme italiane sono ferme a tabelle stabilite nel 1988, ormai completamente obsolete nel rappresentare i tempi di deperimento dei moderni beni strumentali. Addirittura, ci sono tipologie di beni neppure previste dalle tabelle. Rispetto a questo punto, i nostri imprenditori sono in netto svantaggio rispetto ai colleghi esteri”.

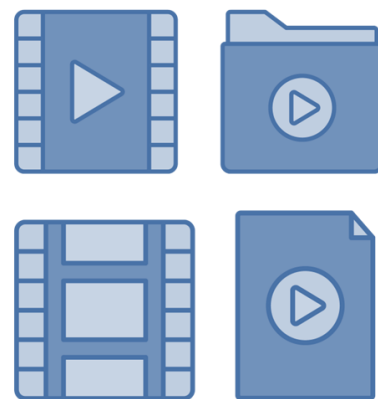


“Il 2022 appare decisamente più complesso del 2021: inflazione in accelerazione; ostacoli al funzionamento delle catene di fornitura; aumento della volatilità dei mercati finanziari; ulteriori rialzi dei prezzi delle materie prime, di quelle energetiche e dei beni alimentari sono tutti fenomeni che fanno ormai parte del nostro quotidiano. Perfino l'avvicinarsi della parità tra euro e dollaro, che in effetti dovrebbe sostenere l'export dei paesi dell'Unione verso gli Stati Uniti e verso le aree legate alla moneta americana, preoccupa poiché rischia di far crescere ancora di più i prezzi di materie prime ed energia”.

“Per questo chiediamo un programma di interventi straordinari mirati a ridurre gli effetti più pesanti derivati dalla pandemia prima, e dalla guerra poi. Materie prime e costi dell'energia stanno diventando insostenibili per molti comparti del settore rappresentato

CLICCA

L'ICONA PER ACCEDERE ALLA
PAGINA SPECIALE CON TUTTI I
CONTENUTI E LA RASSEGNA STAMPA



dalla federazione e per moltissimi settori clienti. Il rischio è la paralisi di importanti filiere manifatturiere a tutto vantaggio dei nostri competitors, asiatici per primi. La soluzione è una sola - ha concluso **Giuseppe Lesce** - l'Europa deve muoversi unita se vuole veramente difendere il suo patrimonio culturale e economico fatto di conoscenza, manifattura e regole condivise”.

Claudia Mastrogioseppe,
Coordinatrice Gruppo
Comunicazione FEDERMACCHINE
e Ufficio Stampa, 0226 255.299,
press@ucimu.it



33.BI-MU
XYLEXPO
VISCOM ITALIA

**INSIEME PER
CREARE NUOVE
OPPORTUNITÀ
DI BUSINESS**

12-15
OTTOBRE 2022

12-15
OTTOBRE 2022

13-15
OTTOBRE 2022

fieramilano

bimu.it
f t i n o y

33.BI-MU BIENNALE INTERNAZIONALE DELLA MACCHINA UTENSILE, ROBOTICA E AUTOMAZIONE, ADDITIVE MANUFACTURING, TECNOLOGIE DIGITALI E AUSILIARIE, **XYLEXPO**, BIENNALE DELLE TECNOLOGIE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DEI COMPONENTI PER L'INDUSTRIA DEL MOBILE, E **VISCOM ITALIA**, FIERA LEADER IN EUROPA PER IL MERCATO DELLA COMUNICAZIONE VISIVA, SI SVOLGERANNO, IN CONCOMITANZA, LA SECONDA SETTIMANA DI OTTOBRE 2022, PRESSO IL QUARTIERE ESPOSITIVO DI FIERAMILANO RHO.

BI-MU e Xylexpo, la cui organizzazione è completamente coordinata, **si terranno da mercoledì 12 ottobre a sabato 15 ottobre**, **Viscom Italia** andrà in scena da **giovedì 13 ottobre a sabato 15 ottobre**, **pad 8/12**.

La decisione degli organizzatori di coordinarsi scegliendo, di fatto, lo stesso periodo di svolgimento, risponde all'esigenza di valorizzare al massimo l'esperienza degli operatori presenti in fiera ai quali è data la possibilità di visitare liberamente tutti e tre gli eventi.

In uno scenario che ha amplificato la necessità di dialogo e la voglia di tornare a incontrarsi di persona e scoprire le ultime novità del settore, nella consapevolezza che solo l'innovazione può portare nuova linfa al mercato, grazie all'accordo tra i tre organizzatori, gli operatori di ciascun evento potranno visitare anche gli altri, previa semplice registrazione in reception.

Una scelta che permetterà agli espositori di ampliare la platea dei potenziali visitatori, ai visitatori di completare la propria trasferta visitando, oltre alla fiera di primo interesse, anche le altre presenti, e a tutti gli operatori di poter fruire di un quartiere espositivo più vivo e vivace anche grazie al potenziamento dei servizi

attivati per la concomitanza dei tre eventi.

"Viscom Italia rappresenta una grande opportunità per tutte le imprese che vogliano aggiornarsi sui trend del settore e sperimentare le innovative soluzioni tecnologiche nel campo della stampa digitale, incisione/laser, serigrafia, ricamo, interior decoration e visual merchandising", commenta Massimiliano Pierini, Managing Director Reed Exhibitions Italia. "Gli espositori e i visitatori di BI-MU e Xylexpo potranno infatti farsi ispirare dalle innumerevoli applicazioni e materiali sostenibili per creare nuovi prodotti e modelli di comunicazione ad alto impatto visivo".

Riccardo Gaslini, responsabile della segreteria organizzativa di BI-MU, organizzata da EFIM, ha dichiarato: *"BI-MU e XYLEXPO stanno lavorando ormai da due anni in pieno coordinamento per proporre agli operatori delle due manifestazioni un'esperienza di visita esaustiva e completa. Per questo avevamo già previsto la totale permeabilità delle due manifestazioni dedicate alla meccanica strumentale. A queste ora si aggiunge VISCOM che contribuirà certamente a portare maggiore giro di pubblico nel quartiere a tutto beneficio di chi sarà presente in mostra. D'altra parte, come organizzatori di fiere, sappiamo bene che la concomitanza di più eventi rende il quartiere più vivo e vivace anche grazie al potenziamento dei servizi*

garantiti da fieramilano Rho per rispondere al maggior numero di operatori presenti nei padiglioni".

"Viviamo un momento di grande trasformazione nel quale è necessario saper compiere scelte nuove", ha aggiunto Dario Corbetta, direttore di Xylexpo. "La prossima rassegna dimostra tutta la volontà dei protagonisti del mondo delle tecnologie per il legno e i suoi derivati di vivere un nuovo modello di incontro, sapendo cogliere le opportunità di una stagione in cui i processi produttivi sono sempre più trasversali e la ricerca delle soluzioni può essere ricercata in "mondi vicini". Ciò è vero anche per la stampa digitale, una modalità sempre più attuale anche nelle finiture di mobili e superfici".

Per maggiori informazioni:

VISCOM Press Office Manager:
Nicola Mirizio –
Tel. +39 02 435170.61 – nicola.mirizio@rxglobal.com

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE – BI-MU:
Responsabile Direzione Relazioni Esterne
Claudia Mastrogioseppe –0226255.299,
press@ucimu.it

XYLEXPO Press Office: Luca Rossetti, +39
351 9098189, press@xylexpo.com

OLTRE 500 ADESIONI

CONSULTA L'ELENCO E PRENOTA IL TUO SPAZIO

PROROGA AL 31 DICEMBRE 2022 DEI TERMINI PER
LA CONSEGNA DEI BENI CON CREDITO FISCALE



12 - 15 OTTOBRE 2022

Disponibile in bimu.it l'elenco delle prime 500 imprese che hanno confermato la loro presenza a BI-MU tramite la domanda di ammissione compilabile direttamente online.

Accanto alle macchine e ai sistemi di produzione, cuore dell'esposizione, 33.BI-MU proporrà un focus speciale su 5 temi tecnologici per 5 aree espositive:

**ROBOTHEART,
BI-MU DIGITAL,
PINADDITIVE,
METROLOGY &
TESTING,
BI-MU
LOGISTICS,**

mettendo in scena
"The perfection of
Metalworking".

SCOPRI I TEMI TECNOLOGICI

Gli espositori possono promuovere la propria partecipazione con il logo e il banner della manifestazione 33.BI-MU riproducibili liberamente su carta intestata, pieghevoli promozionali, inserzioni pubblicitarie, siti web e e-mail aziendali:

Al seguente link [logo e banner ufficiali della manifestazione](#).

Per valorizzare al massimo la partecipazione a 33.BI-MU abbiamo previsto una serie di iniziative promozionali, alcune gratuite, altre a pagamento dedicate agli espositori.

SCARICA IL LEAFLET

per vedere l'offerta completa dei servizi di promozione. Inoltre, gli espositori avranno l'occasione, fino a disponibilità, di presentare le rispettive tecnologie e novità in BI-MUpiù, un'area di confronto de-

dicata a speech incentrati sui temi di maggiore interesse per gli operatori del settore.

È disponibile on-line il servizio di preregistrazione visitatori, che permette di ottenere la tessera **Golden Card** (www.golden-card.it) che, oltre all'ingresso gratuito a 33.BI-MU, offre a tutti gli operatori una serie di vantaggi e convenzioni.

PREREGISTRATI ORA!

**CREDITO DI IMPOSTA PER
GLI INVESTIMENTI IN BENI
STRUMENTALI.**

33bi mu
fieramilano

12 | 10
15 | 2022

MACCHINE UTENSILI A ASPORTAZIONE,
DEFORMAZIONE E ADDITIVE, ROBOT,
DIGITAL MANUFACTURING E AUTOMAZIONE,
TECNOLOGIE ABILITANTI, SUBFORNITURA.

METAL CUTTING, METAL FORMING
AND ADDITIVE MACHINES, ROBOTS,
DIGITAL MANUFACTURING AND
AUTOMATION, ENABLING TECHNOLOGIES,
SUBCONTRACTING.

in concomitanza con /
in parallel with

xylexpo
fieramilano

bimu.it

THE
PERFECTION OF
METALWORKING.

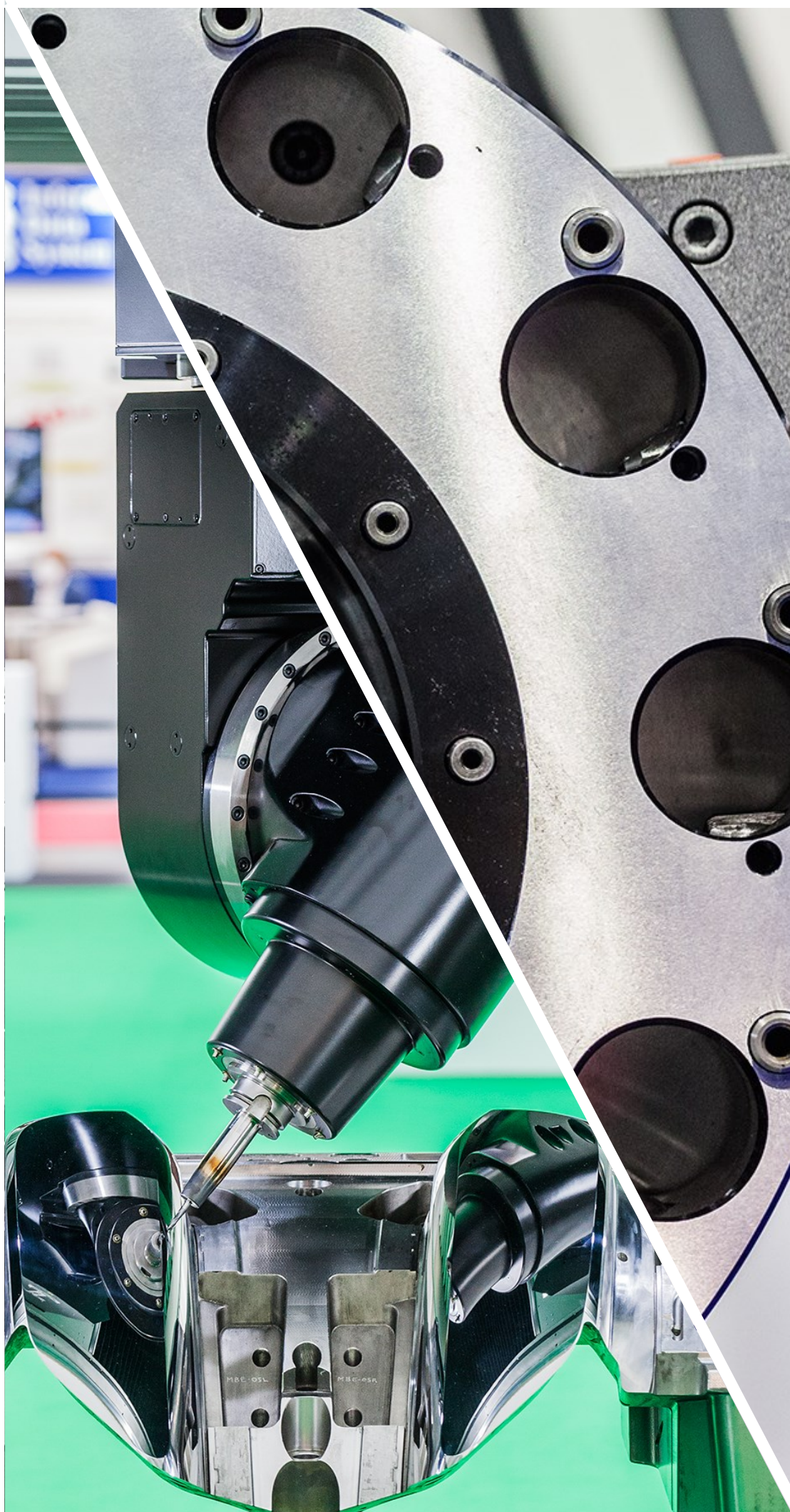
Ai fini della fruizione del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali segnaliamo che è stata pubblicata (supplemento ordinario alla G.U. nr. 49 del 28 febbraio 2022, serie generale; vedi Art. 3 - quater, pag. 38)

**LA PROROGA
AL 31 DICEMBRE
2022
DEI TERMINI PER LA
CONSEGNA
DEI BENI
ORDINATI
ENTRO IL
31 DICEMBRE 2021**

Si tratta di un provvedimento importante ed un aiuto concreto all'industria italiana perché sostiene gli investimenti delle imprese spesso rallentati dalle difficoltà sulle catene di approvvigionamento di materie prime e componentistica e di un ulteriore fonte di opportunità per gli espositori di **33.BI-MU**.

Inoltre, è attivo il **"Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia"**, al seguente link maggiori informazioni sul [bando](#).

Direzione Fiere
Riccardo Gaslini
tel 0226255.860
bimu.esp@ucimu.it ;
bimu.esp1@ucimu.it



BI-MU-più



Sulla scorta del successo raccolto in occasione delle passate edizioni, 33.BI-MU proporrà nuovamente l'iniziativa BI-MUpiù.

BI-MUpiù è l'arena che, allestita all'interno di uno dei padiglioni della fiera, per tutti i giorni di mostra proporrà incontri, confronti a due, performance e approfondimenti.

Accanto agli eventi di approfondimento culturale curati dagli organizzatori, nello spazio BI-MUpiù, gli espositori potranno presentare il meglio della propria offerta prenotando uno slot temporale di 15 minuti, per un proprio evento di promozione.

Con BI-MUpiù, la manifestazione offre agli espositori, a titolo completamente gratuito, un'innovativa op-

portunità di promozione "fuori dal proprio stand".

Il calendario completo degli eventi in programma a BI-MUpiù sarà promosso a partire da metà settembre attraverso sito, social e tutti i canali promozionali di cui si avvale la manifestazione.

Cliccando la foto qui sotto può trovare e scaricare il fascicolo di presentazione del progetto con tutte le informazioni per aderire all'iniziativa



TUTTI I SERVIZI DI PROMOZIONE PER GLI ESPOSITORI

PER VALORIZZARE AL MASSIMO LA PARTECIPAZIONE DELLE AZIENDE A 33.BI-MU ABBIAMO PREVISTO UNA SERIE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI, ALCUNE GRATUITE ALTRE A PAGAMENTO.

IL QUADRO COMPLETO E' PROPOSTO NEL LEAFLET SCARICABILE CLICCANDO LA FOTO QUI SOTTO.

NEL LEAFLET DISPONIBILI TUTTI I DETTAGLI E I CONTATTI DEI REFERENTI DI CIASCUNA INIZIATIVA. LE STESSA INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI ANCHE SUL SITO BIMU.IT.

33bi mu fieramilano
12 - 15 OTTOBRE 2022

TUTTI I SERVIZI DI PROMOZIONE PER GLI ESPOSITORI

NEWS DAGLI ESPOSITORI
Le vostre news sul nostro sito!

LOGO E PAGINE PUBBLICITARIE SUL CATALOGO STAMPATO

EXPLORE - IL NUOVO CATALOGO ONLINE

MAPPA GUIDA PER I VISITATORI

IL TUO LOGO QUI!

LA TUA PAGINA PUBBLICITARIA QUI!

33bi mu fieramilano
12 - 15 OTTOBRE 2022

TUTTI I SERVIZI DI PROMOZIONE PER GLI ESPOSITORI

NEWS DAGLI ESPOSITORI
Le vostre news sul nostro sito!

LOGO E PAGINE PUBBLICITARIE SUL CATALOGO STAMPATO

EXPLORE - IL NUOVO CATALOGO ONLINE

MAPPA GUIDA PER I VISITATORI

IL TUO LOGO QUI!

LA TUA PAGINA PUBBLICITARIA QUI!

LE INTERVISTE AD ALCUNI COSTRUTTORI DI MACCHINE UTENSILI E TECNOLOGIE CORRELATE CHE HANNO GIÀ ADERITO.



12 - 15 OTTOBRE 2022

Alessandro Verduci, Sales Manager, Breton



“...presente sul mercato da quasi 60 anni, Breton è specializzata nella progettazione e produzione di centri di lavoro verticali ad alta velocità. Grazie ad una forte e costante crescita, l'azienda è oggi in grado di operare a livello globale con la presenza di numerose sedi, nei principali mercati esteri, dedicate ai servizi commerciali e ad una attiva ed efficace assistenza tecnica. At-

traverso la continua ricerca di soluzioni sempre nuove e grazie a importanti investimenti, lavoriamo con determinazione per essere sempre tecnologicamente un passo avanti, offrendo così ai clienti prodotti altamente innovativi. Di fronte all'ampia proposta locale di eventi fieristici dedicati alla meccanica, continuiamo a scegliere di partecipare a BI-MU – per noi ormai appuntamento fisso – perché rappresenta la fiera italiana di riferimento del settore ed è l'unica in grado di offrire una panoramica completa ed accurata dell'andamento del mercato. La fiera è da sempre visitata da un pubblico altamente qualificato, fra cui molti dei nostri clienti, ed è scelta dai nostri principali competitors per presentare le novità. A 33.BI-MU presenteremo tutta la nostra rinnovata gamma di prodotti, con particolare attenzione alla nostra innovativa serie di stampanti 3D e al nostro nuovo centro di lavoro Hawx, vero protagonista dello stand: monoblocco, dal funzionamento intuitivo ed in grado di soddisfare le molteplici esigenze del cliente, grazie alla sua facilità di installazione, trasporto e manutenzione. Siamo ottimisti per la nostra partecipazione in fiera perché, sebbene le problematiche legate alla attuale situazione socio-politica stiano portando un certo rallentamento negli investimenti degli operatori del settore, per i prossimi mesi ci aspettiamo un miglioramento di questo scenario con

Giuseppe Bucci, Export Sales Department, Rosa



“...dal 1964, progettiamo e costruiamo rettificatrici per piani e profili. Autentici costruttori di macchine, offriamo ai clienti la nostra grande esperienza, continua affidabilità e alta competenza. In tempi dominati dall'incertezza, poter contare su un fornitore affermato e affidabile, che svolge in autonomia al proprio interno la totalità dei processi produttivi, rimane un punto fermo e imprescindibile. Questa consapevolezza rappresenta per noi un grande vantaggio competitivo. Vantaggio che ci accompagnerà nella nostra esposizione a 33.BI-MU. Del resto, da sempre e in particolare nei periodi di insicurezza, gli eventi fieristici sono fondamentali per la nostra promozione e siamo sicuri che la prossima edizione di BI-MU ci offrirà numerosi vantaggi. Siamo pronti al ritorno all'incontro e al confronto dal vivo con i visitatori della fiera, i quali, al nostro stand, avranno l'occasione di toccare con mano le nostre rettificatrici e di scoprire le nostre ultime tendenze tecnologiche. Al momento, nonostante il contesto di grande tensione, continuiamo a rilevare vivacità della domanda, sia sul mercato italiano che sui mercati esteri. Per questo motivo, siamo molto ottimisti riguardo alla nostra partecipazione in fiera, certi che il mese di ottobre sarà il periodo ideale per i clienti per finalizzare progetti già maturati e per pianificare nuovi investimenti per il 2023. Protagoniste del nostro stand saranno le nostre macchine medio-piccole e standard – con un focus particolare sull'applicazione del motore lineare al movimento longitudinale della tavola nata in Rosa già nel 2003 per la rettifica dal pieno (Creep Feed) o per l'interpolazione con l'asse longitudinale – e le nostre soluzioni di personalizzazione delle macchine di grandi dimensioni per le quali i clienti, sempre più spesso, chiedono di integrare nuovi dispositivi e funzionalità...”

Paolo Casazza, Managing Director, Hurco Italia

“...filiale italiana del gruppo americano Hurco Companies - multinazionale che progetta e costruisce centri di lavoro, tor-
ni,



controlli numerici e software applicativi per l'industria mondiale della meccanica – ci occupiamo di promozione, vendita e assistenza su tutto il territorio nazionale. Tutte le nostre macchine vengono progettate e prodotte interamente all'azienda, dalle strutture meccaniche al CN e il nostro specifico know-how ci rende in grado di offrire servizi tecnici specializzati e un'assistenza altamente qualificata. Inoltre, grazie al controllo numerico proprietario Hurco - caratterizzato da un'ineguagliata facilità, velocità e versatilità di utilizzo a bordo macchina – proponiamo soluzioni di programmazione alla portata di tutti gli operatori, particolarmente vantaggiose per tutte quelle aziende che producono lotti minimi o pezzi singoli a mix elevato. In questo modo, semplifichiamo ai nostri clienti la ricerca di personale addetto alle macchine, che non necessariamente deve essere altamente specializzato. Dopo la raccolta ordini record ottenuta a fine 2021, siamo sicuri che, nonostan-

te le difficoltà del settore legate all'aumento dei costi di energia, materie prime e componenti e, conseguentemente, ai ritardi nelle consegne, anche nel 2022 otterremo buoni risultati. A 33.BI-MU, siamo certi di ottenere numerosi contatti. Grazie al miglioramento della situazione sanitaria, prevediamo un'alta partecipazione da parte dei visitatori e anche delle aziende espositrici. La manifestazione sarà un appuntamento imperdibile e un'occasione preziosa per avere il polso del mercato. Al nostro stand presenteremo una nuova funzionalità del nostro controllo numerico che offre la possibilità di programmare superfici tridimensionali direttamente a bordo macchina e nuovi sistemi di asservimento dei macchinari che prevedono soluzioni convenienti, compatte, veloci e di facile installazione...”

Andreas Kuehl, General Manager, Schunk Intec Italia

“...azienda guidata da forte innovazione e da spirito pionieristico, Schunk si contraddistingue nel settore delle attrezzature di bloccaggio per aver sviluppato idee e soluzioni che sono diventate un riferimento a livello globale. Il nostro obiettivo è quello di massimizzare l'efficienza e la produttività delle macchine utensili dei nostri clienti, attraverso innovazioni tecnologiche intelligenti, flessibili, modulari e ad elevate prestazioni. BI-MU è per noi una ricorrenza. Luogo di incontro per operatori e professionisti del settore, la fiera offre l'opportunità di mostrare al mercato italiano le nostre produzioni di eccellenza. Le nostre aspettative riguardo la prossima edizione non possono che essere positive – grazie al costante trend di crescita del mercato iniziato nel 2021 e al miglioramento della situazio-

ne sanitaria – e siamo sicuri che l'evento manterrà il suo alto standard qualitativo. La nostra esposizione sarà focalizzata principalmente sulla tecnica di serraggio e sui sistemi di presa con particolare attenzione all'automazione e all'asservimento delle macchine utensili, grazie alla presentazione delle nostre novità di punta dedicate ad una produzione più sostenibile, flessibile e interconnessa - in linea con le nuove richieste del mercato. Insieme a prodotti nuovi che non possiamo ancora svelare, presenteremo le nostre ultime tecnologie introdotte sul mercato come il portautensile intelligente, iTENDO², che grazie al suo sensore è in grado di rilevare le eventuali anomalie di processo, gli autocentranti a bassa manutenzione, come ROTA THW3, a tenuta stagna e a ricambio rapido di morsetti e la nuova generazione di morse automatiche TANDEM3, con caratteristiche tecniche sofisticate e sensori studiati per l'automazione che la rendono ideale nell'asservimento automatizzato dei centri di lavoro...”



ROBOT HEART

THE ART OF SMART ROBOTICS



ROBOTHEART si svolgerà
nell'ambito di 33.BI-MU

33 bi mu
fieramilano
12 - 15 OTTOBRE 2022

Le interviste ai protagonisti

Protagonisti saranno: costruttori, integratori, università, e rappresentanti del mondo accademico e della ricerca, spin-off e start-up, a figurare le molteplici sfaccettature di un comparto che risulta oggi decisivo per la competitività del sistema industriale.

Parliamo di KUKA?

Fondata nel 1898, KUKA oggi è una multinazionale, con headquarter in Baviera, che conta 14.000 dipendenti e 3,6 miliardi di euro di fatturato. Nata come produttrice di sistemi di illuminazione cui si sono aggiunti dopo poco quelli di saldatura, KUKA è oggi tra i principali protagonisti del mondo dell'automazione e della robotica. Fin dagli anni '70, momento in cui la robotica ha cominciato ad entrare nelle fabbriche, KUKA si è dedicata alla robotica industriale, sviluppata e prodotta "rigorosamente" in Germania e venduta in tutto il mondo. Oggi siamo organizzati in business unit: **KUKA Robotics si occupa, appunto, di automazione robotica, sviluppando soluzioni sempre innovative per tutti i principali settori applicativi. KUKA Systems**

sviluppa soluzioni robotizzate di produzione e assemblaggio per l'automotive e l'aerospace.

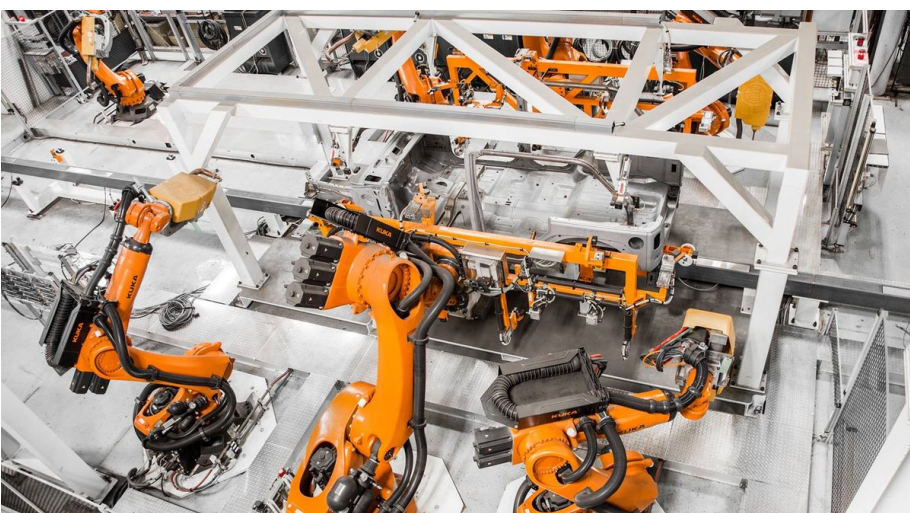
Swisslog è invece la business unit focalizzata su logistica e sistemi per movimentazione, stoccaggio e gestione dei magazzini automatizzati. Infine Swisslog Healthcare, dedicata alla logistica per il segmento salute e sanità.

Quanto è importante l'Italia per KUKA.

In Italia abbiamo una filiale con 120 dipendenti. Si tratta della seconda filiale in area EMEA per numero di unità vendute. Nella sede alle porte di Torino ospitiamo anche un Competence Center che si chiama ARCLAS che è specializzato nella realizzazione di celle per



**ALBERTO
PELLERO**
Director Strategy &
Marketing Robotics
KUKA



saldatura robotizzata destinate al settore automotive. Il nostro team di ingegneri ha messo a punto un set di celle realizzate secondo un concetto modulare che consente di lavorare su uno standard a cui sono applicate personalizzazioni secondo le specifiche esigenze del cliente. Con questo team copriamo tutta la domanda

dell'area EMEA.

D'altra parte, l'attività di R&D per KUKA è fondamentale. Siamo stati i primi a realizzare un robot del peso di 1.000 kg, ma abbiamo anche il primato per la produzione del primo robot collaborativo e per la commercializzazione dei robot AGV.

KUKA realizza robot industriali, collaborativi e mobili, oltre che soluzioni gestionali e 4.0. Un range completo di offerta per soddisfare tutte le esigenze degli utilizzatori. Non copriamo invece la parte di integrazione se non per le soluzioni Tier1 con la nostra BU KUKA Systems.

Come sta andando il mercato italiano?

Il 2021 è stato anno record su base mondiale per KUKA. Anche in Italia

è andato molto bene, anche per effetto del rebound dopo il crollo del 2020 determinato dallo scoppio della pandemia. Questi primi sei mesi del 2022 sono andati ancor meglio, nonostante il problema della mancanza di componenti cui abbiamo fatto fronte con un grande lavoro di re-ingegnerizzazione delle nostre soluzioni.

Il secondo semestre sarà invece caratterizzato da maggiore incertezza a causa della pandemia che ancora corre, della guerra e della transizione dell'automotive verso l'elettrico.

Quali sono i settori cui vi rivolgete con più attenzione?

Quanto conta per KUKA l'automotive.

Il settore auto per KUKA vale meno del 50% del fatturato. In Italia

rappresenta il 10%. In questo ambito KUKA è leader nella fornitura di soluzioni flessibili 4.0 e ciò rappresenta certamente un vantaggio in questo momento delicato di transizione verde. Detto questo la nostra strategia prevede un'ampia diversificazione dei settori di sbocco tra i quali spiccano: l'elettronica, l'industria metallurgica e quella delle materie plastiche, l'energia, quella dei beni di consumo, con il food and beverage ma anche il farmaceutico. **Di crescente importanza è tutto ciò che ha a che vedere con l'e-commerce per il quale forniamo un modello di logistica integrato per la gestione del magazzino.**

Se pensiamo poi alle applicazioni, oltre alla saldatura, anche fuori dall'automotive, siamo specializzati nell'asservimento macchine, nella pallettizzazione e nell'imballaggio.



Cosa vi ha spinto ad aderire a RobotHeart di BI-MU?

Il progetto espositivo ci è sembrato da subito valido ed efficace. Crediamo che BI-MU sarà premiante per noi sia per l'organizzazione messa in campo sia per l'utenza di visita che ci aspettiamo essere di qualità oltre che molto motivata ad investire. Ci aspettiamo di incontrare utilizzatori finali e tanti system integrator che rappresentano per noi più della metà del nostro business. Lavoriamo con 72 integratori diversi, speriamo di poterli incontrare tutti a RobotHeart di BI-MU.

Cosa porterete in fiera?

Ci presenteremo a RobotHeart di BI-MU con tre soluzioni pensate per rappresentare l'obiettivo di KUKA "Focus 2030" che consiste nell'offrire automazione accessibile a tutti e che si concretizza, evidentemente, con la realizzazione di soluzioni di semplice utilizzo. In stand

poteremo LBR iisy un robot "leggero" semplice da programmare, iiQKA il nuovo linguaggio operativo di programmazione di facile utilizzo per l'operatore, e iiQot il software KUKA che abilita le funzionalità di Industria 4.0.

Per informazioni:

Responsabile

Direzione Relazioni Esterne,

Claudia Mastrogiuseppe,

0226255.299,

external.relations@ucimu.it



**ROBOT
HEART**
THE ART OF SMART ROBOTICS

piùAdditive

il progetto e le interviste



piùAdditive è il nuovo progetto espositivo dedicato alla filiera delle tecnologie additive ospitato da 33.BI-MU. Focus dell'iniziativa, patrocinata da **AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE**, sarà l'offerta internazionale di macchine, materiali, software, prodotti, soluzioni per il collaudo e il postprocessing, software e servizi correlati all'additive manufacturing, la cui presenza risulta sempre più diffusa in tutti i principali comparti del manifatturiero. L'esposizione di tecnologia e di applicazioni sarà completata da una ricca sessione di incontri di approfondimento e di iniziative di informazione dedicate all'additive manufacturing, realizzate anche in collaborazione con **ADACI- Associazione Italiana**



Alessandro Zito,
Machine Sales Director
RIDIX

“ Da oltre 15 anni RIDIX lavora nel mondo dell'additive manufacturing come partner di TRUMPF per il mercato italiano, con cui, in piena sinergia, sviluppa progetti e applicazioni gestendo anche la fase di consulenza tecnico-commerciale e quella successiva all'acquisto e installazione degli impianti di stampa 3D in metallo. Il settore dell'additivo è in forte crescita nell'industria italiana come in quella mondiale e ogni anno nuovi comparti diventano utilizzatori di queste tecnologie: dalla realizzazione di stampi al packaging, dalle costruzioni macchine automatiche al racing e all'automotive. RIDIX entra in gioco in tutti questi casi ideando la soluzione giusta per ridurre costi e tempistiche di produzione, massimizzando le prestazioni meccaniche dei pezzi e il loro time to market. Parteciperemo a “piùAdditive”, il nuovo progetto espositivo dedicato alla filiera delle tecnologie additive ospitato da 33.BI-MU e patrocinato da AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE, perché sarà un'occasione unica per poter mostrare novità e prestazioni dei nostri sistemi al mondo manifatturiero, in una cornice di respiro internazionale con la presenza di tutti i player della supply chain di questo settore”.

“La tecnologia di sabbiatura e pallinatura ad aria compressa è il nostro core business da oltre 40 anni ma per restare competitivi nell'arena industriale di oggi bisogna assecondare i trend che la attraversano e l'additive ha ormai affiancato le soluzioni di produzione più tradizionali. Certo, in alcuni ambiti sono tecnologie molto competitive e in altri meno ma è solo questione di tempo. Ad esempio, la finitura superficiale dei componenti additive as-built spesso non è soddisfacente per i canoni estetici e tecnologici di alcuni settori di applicazione. Ed è qui intervengono le soluzioni Norblast: pulizia delle polveri e dei residui di stampa, interventi sulla rugosità superficiale che spesso rende il pezzo prodotto tramite tecnologie laser o a fascio di elettroni non idoneo all'utilizzo finale. Grazie al know how consolidato e alla possibilità di testare con mano i risultati nel Norblast LAB, i nostri trattamenti vengono scelti per uniformare le superfici in alluminio, acciaio inossidabile, titanio, inconel. Negli anni a venire, con la riduzione dei costi delle tecnologie 3D che ne favorirà l'accessibilità, sempre più imprese sfrutteranno l'additive manufacturing. Anche perché, la manifattura additiva funzionerà sempre di più anche con componenti riciclati, il che attiva un circolo virtuoso delle materie prime. Di questo e di molto altro parleremo ad ottobre a fieramilano Rho, all'interno della speciale area più Additive ospitata da 33.BI-MU e patrocinata da AITA, associazione di cui siamo membri e che negli anni ha sempre avuto un ruolo culturale e attivo nell'analizzare e prevedere il futuro di questo comparto”.



Riccardo Cristiani
R&D Manager
NORBLAST



**Le macchine
utensili
del terzo tipo**



MONITORAGGIO MATERIE PRIME

Disponibile l'aggiornamento a giugno del monitoraggio mensile dei prezzi di acciaio, acciaio legato, bronzo, gas naturale, ghisa, ottone, rame (fonte dati PricePedia).

Nella sezione troverete anche l'elenco di tutte le commodities per le quali è possibile richiedere al Centro Studi l'evoluzione aggiornata dei prezzi mensili.

Centro Studi & Cultura di Impresa,
Emanuela Carcea, 0226255.275,
economic.studies@ucimu.it.

USA: ORDINI E CONSUMO DI MACCHINE UTENSILI

consumo di utensili da taglio a maggio 2022

Secondo l'indagine, a campione, condotta da USCTI, associazione dei costruttori di utensili, e AMT, associazione dei produttori e degli importatori statunitensi di macchine utensili, il valore degli utensili da taglio acquistati, nel mese di maggio 2022, è aumentato, +9,1%, rispetto allo stesso mese del 2021.

In ragione d'anno il 2022 è anch'esso in crescita del +9,1% rispetto al 2021.

ordini di macchine utensili nel primo trimestre 2022

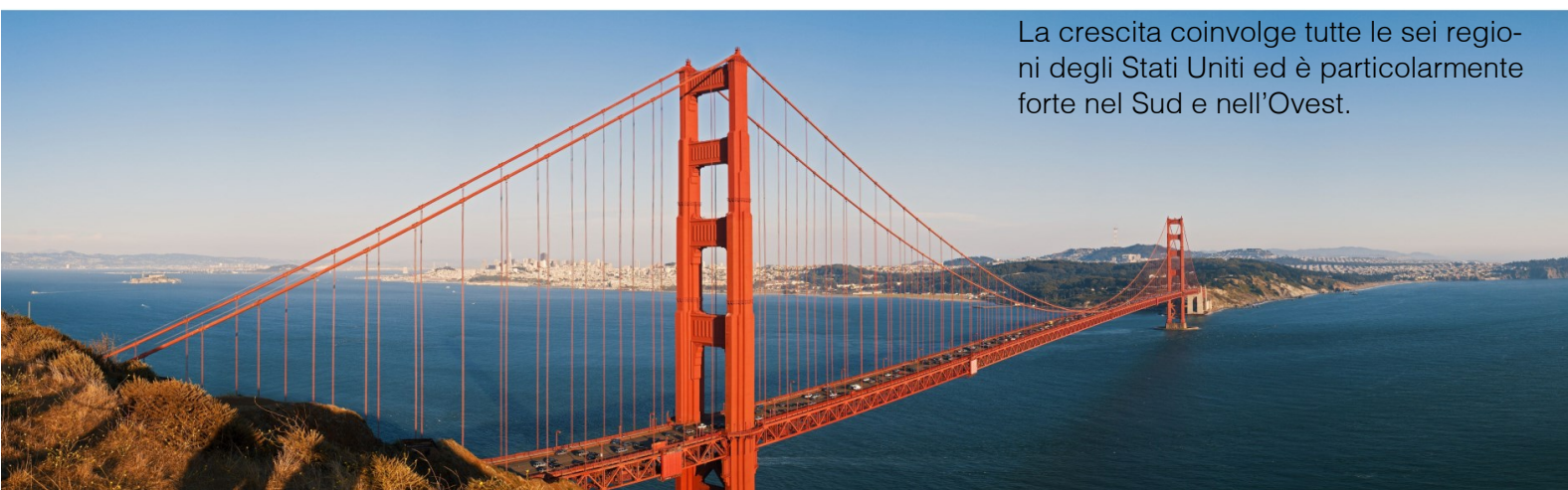
Nel primo trimestre 2022, gli ordini interni raccolti dai costruttori americani di macchine utensili sono aumentati del 26,1% rispetto allo stesso periodo del 2021

ordini di macchine utensili a maggio 2022

l'indagine, a campione, condotta da AMT, associazione dei produttori e degli importatori statunitensi, il valore degli ordini di macchine utensili emessi nel mese di maggio 2022 è calato, -0,9%, confrontato con lo stesso mese del 2021.

Nei primi cinque mesi dell'anno il mercato americano è in espansione del 20,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La crescita coinvolge tutte le sei regioni degli Stati Uniti ed è particolarmente forte nel Sud e nell'Ovest.



EXPORT E IMPORT DALL'ITALIA

Gennaio-aprile 2022

Nei primi quattro mesi dell'anno le esportazioni di macchine utensili sono stazionarie, mentre le importazioni crescono moltissimo. [Le esportazioni](#) totali segnano solo +0,7% rispetto allo stesso periodo del 2021, per un valore di 897 milioni di euro. Gli Stati Uniti sono il primo mercato di sbocco, davanti alla Germania e alla Cina. Al quarto posto la Francia, seguita dalla Polonia.

Le importazioni complessive aumentano del +80,1%, a 556 milioni di euro. In forte crescita gli acquisti da quasi tutti i fornitori: ai primi posti Germania, Corea del Sud, Giappone.



INTERSCAMBIO PER TIPOLOGIA

gennaio-aprile 2022

Il Centro Studi & Cultura di Impresa ha riorganizzato le voci doganali ISTAT in modo da farle corrispondere il più possibile alle [categorie](#) comunemente utilizzate dalle imprese. Sulla base di questo repertorio, viene elaborato, solo per le associate, un rapporto dettagliato che, per ogni tipologia di prodotto, fornisce l'elenco completo dei paesi di destinazione e di origine.

Disponibili i documenti aggiornati ad aprile 2021.



Centro Studi
& Cultura di Impresa
Francesco Mordegla
0226255.252

economic.studies@ucimu.it

RETE DI IMPRESE ITC INDIA

INCONTRO CONOSCITIVO

7 SETTEMBRE 2022 ORE 10.30

SEDE UCIMU



Da anni l'India è uno dei mercati focus delle attività di monitoraggio e promozione della nostra Associazione. Nel 2021 l'economia indiana ha avuto una ripresa molto forte (+ 8,5%) che riguarda tutte le principali componenti del PIL. Secondo le previsioni elaborate dal Centro Studi UCIMU su dati Oxford Economics, l'economia indiana aumenterà a un tasso medio annuo di sette punti circa nel prossimo triennio. Con specifico riferimento al comparto macchine utensili, l'India è stata nel 2021 il nono mercato di sbocco per le imprese italiane del settore, il secondo in Asia dopo la Cina, registrando le esportazioni italiane di macchine utensili verso l'India una crescita nel 2021 del 15% a quasi 80 milioni €.

In tale contesto, è attivo uno strumento di **grande valenza strategica**, la **Rete di Imprese ITC India**, a supporto delle aziende retiste che ne fanno parte, nata 10 anni fa e attualmente presieduta dalla Presidente, D.ssa Barbara Colombo. Il contratto di rete, che vede la collaborazione fra le imprese aderenti per il perseguimento degli obiettivi strategici e lo svolgimento delle attività da loro definite, si rinnova ogni due anni al termine dei quali la Rete è lieta di accogliere nuove aziende "a bordo".

Nel biennio 2021-2022, oltre alla capofila FICEP S.p.A., le aziende retiste coinvolte nel progetto ITC sono: BLM Group S.p.A., Buffoli Transfer S.p.A., Losma S.p.A., e Millutensil S.r.l.

La Rete ITC, grazie all'operatività del proprio ufficio in India a Pune, con i due esperti funzionari indiani Mr. Kamat e Ms. Singh, svolge molteplici attività volte a promuovere le aziende retiste e ad accrescere le opportunità commerciali attraverso un presidio costante del mercato indiano. Questa

PROGRAMMA

10.30	Accoglienza e introduzione (Barbara Colombo – Presidente ITC India)
10.40	Presentazione struttura, obiettivi ed attività della rete (Claudia Tovaglieri – Segretario ITC India)
10.50	Aggiornamento su sviluppi mercato indiano (Sandeep Chadha – Direttore Raretech Project, in collegamento da Delhi)* Presentazione da parte del Team ITC India (in videocollegamento da Pune)*
11.00	"Perché sono in Rete ITC" Testimonianze delle associate appartenenti alla rete
11.20	Sessione di confronto con le aziende associate interessate su loro programmi e aspettative sul mercato indiano
11.45	Conclusioni (Barbara Colombo – Presidente ITC India)
11.50	Aperitivo di networking

azione porta a risultati concreti sia alle aziende che non hanno ancora approcciato il mercato indiano, grazie alla condivisione di risorse ed esperienze, sia a quelle già presenti in India, che sfruttano le potenzialità dell'iniziativa per una maggiore visibilità sul mercato, in sintonia con l'eventuale organizzazione pregressa e relativa attività dell'azienda in India. Per avere diretta dimostrazione dell'operatività della rete in loco, alle associate interessate ad entrare in ITC viene offerta la possibilità di partecipare, con una quota parte dei costi organizzativi calcolati sul numero totale delle aziende partecipanti, all'evento annuale ITC in India. L'evento 2022 si terrà a novembre, dal 23 al 25, nell'area Gurgaon/NCR-National Capital Region, prevedendo visite aziendali organizzate ad hoc dallo staff ITC, seminario/workshop con incontri B2B con aziende/utilizzatrici indiane.

Se interessati a conoscere meglio la Rete ITC e a prendere parte all'evento di novembre in India, al fine di valutare l'ingresso della Vostra azienda

per il biennio 2023-2024, invitiamo a compilare il [form al seguente link](#) entro venerdì 29 luglio e a partecipare all'incontro conoscitivo dedicato mercoledì 7 settembre, a partire dalle 10.30, in presenza presso la sede UCIMU.

Proprio il 7 settembre p.v. cade infatti il **decennale** dalla firma del primo **contratto di rete ITC** nel 2012, quando il Presidente Giancarlo Losma, credendo fortemente nell'attività di aggregazione, ricoprì un ruolo fondamentale per l'avvio alla Rete ITC, coinvolgendo un gruppo di associate con offerta complementare, e rendendo disponibile la propria azienda a svolgere il ruolo di capofila di Rete per quasi 9 anni.

Direzione Marketing,
Claudia Tovaglieri,
02 26255253-250
marketing.asia@ucimu.it

MAPPATURA PRESENZA ESTERA DELLE ASSOCIATE UCIMU

Come da programma, l'Associazione, con la Direzione Marketing, ha realizzato una nuova **indagine sulla presenza all'estero delle aziende associate UCIMU**: questa **mappatura aggiornata**, ha anche l'obiettivo di sondare la disponibilità delle associate a possibili forme di collaborazione tra loro, con la condivisione efficiente di strutture già operative o di nuove iniziative all'estero.

Il **presidio diretto dei mercati esteri**, specialmente in certi Paesi/aree, sta diventando una opzione da considerare con grande attenzione per conquistare/rafforzare quote di mercato, viste le politiche

industriali adottate dai governi, le azioni dei concorrenti stranieri, le aspettative dei clienti finali.

Alle associate è stato proposto un breve questionario per la raccolta delle informazioni sulla struttura delle loro **filiali all'estero**, l'attività svolta (commerciale, assistenza pre-vendita, collaudo, assistenza post-vendita, magazzino ricambi, processi di assemblaggio, processi produttivi con lavorazioni, sviluppo prodotti customizzati, ecc.), l'interesse/disponibilità a mettere a fattor comune i propri network, addetti, competenze per collaborazioni con altre aziende italiane con offerta complementare, con forme e modalità da valu-

tare. In allegato l'analisi con i **risultati** raccolti e presentati in forma aggregata da cui emerge una **fotografia con proiezione del presidio dei mercati esteri** da parte delle aziende associate rispondenti e le intenzioni di **nuove attività di internazionalizzazione**, utili anche per UCIMU per la proposizione di iniziative associative a supporto.

Direzione Marketing,
Claudia Tovaglieri,
02 26255253-258,
marketing.europe@ucimu.it

L'ATTIVITÀ PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



RUSSIA UCRAINA GUIDA SULLE SANZIONI



È disponibile la versione aggiornata del documento di sintesi "GUIDA ALLE SANZIONI E ALL'OPERATIVITÀ DOGANALE Russia-Ucraina-Bielorussia", una guida rapida in grado di fornire una "visione complessiva" di tutte le problematiche legate al rapporto commerciale con entità dei paesi menzionati e capace di sensibilizzare le scelte dell'imprenditore. Il documento è stato realizzato da FONDAZIONE UCIMU, con il supporto operativo di **Direzione Tecnica di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE**, [EasyFrontier](#), [Studio](#)

IMPEX e Centro Studi & Cultura d'Impresa di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.

In dettaglio, gli aggiornamenti riguardano le misure varate dal Consiglio dell'Unione Europea lo scorso 3 giugno 2022, relativamente a un sesto pacchetto di sanzioni economiche e individuali nei confronti sia della Russia che della Bielorussia. Con questa iniziativa, l'UE vuole limitare sempre più la capacità del Cremlino di finanziare la guerra, tramite iniziative come il divieto di importazione di petrolio russo

nell'UE e l'esclusione di altre banche russe dal sistema di pagamento internazionale SWIFT. Inoltre, la nuova edizione ingloba e aggiorna le notizie prima incluse nell'appendice del numero di Febbraio 2022 di Fatti&Tendenze Tecniche.

Il documento, inviato con apposita circolare, è disponibile a

[QUESTO LINK.](#)

Direzione Tecnica,
Emanuele de Francesco,
02 26255.293,
tech.dept@ucimu.it

ESPORTAZIONI DI MACCHINE UTENSILI NELL'AREA DEL CONFLITTO

Le esportazioni di macchine utensili verso i tre paesi coinvolti nella guerra scatenata a febbraio 2022 dalla Russia (con la partecipazione della Bielorussia) ammontano, nel 2021, a 118 milioni di euro, il 4% del totale dell'export italiano del comparto.

Esportazioni di macchine utensili verso l'area di guerra (milioni di euro)

	Bielorussia	Russia	Ucraina	Totale area
2011	11,6	143,5	13,8	168,9
2012	8,7	191,8	16,0	216,5
2013	23,2	177,9	13,0	214,2
2014	6,8	173,7	5,7	186,3
2015	1,8	167,4	5,8	175,0
2016	3,5	76,2	3,3	83,1
2017	4,7	89,0	7,5	101,2
2018	8,5	99,6	6,3	114,4
2019	6,0	118,9	10,6	135,5
2020	9,2	99,9	10,8	119,9
2021	6,2	102,8	8,7	117,7

Fonte: elaborazione Centro Studi su dati ISTAT

TECNOLOGIE ADDITIVE QUALI ABILITATORI DELLA SOSTENIBILITÀ



AITA-, Kilometro Rosso e ADACI con il patrocinio di Fondazione UCIMU, 33.BI-MU e piùAdditive, hanno organizzato un evento sulle tecnologie additive per tutti coloro che operano nel settore o che vogliono entrare nel mondo dell'additive manufacturing e delle sue molteplici potenzialità.

Il convegno è stato incentrato sull'analisi delle principali opportunità che le tecnologie additive permettono di implementare in termini di sostenibilità

- o **economica** – aumentando la competitività sia dei manufatti (performance) che dell'azienda (innovatività e flessibilità), anche grazie a una profonda revisione progettuale del prodotto e dei processi di lavorazione;

- o **ambientale** – riducendo la quantità di materia prima impiegata nella manifattura e creando prodotti con minore

carbon foot print del ciclo di vita e, inoltre, più facilmente riciclabili in quanto "monomateriali";

- o **sociale** – poiché il processo additivo è quasi totalmente automatizzato, permette di realizzare numerosi prodotti correlati al benessere e alla salute delle persone e, in ultima analisi, è anche fortemente attrattivo per i giovani grazie alla sua innovatività.

Scopo dell'evento è stato quello di informare e sensibilizzare gli attuali e potenziali utilizzatori delle tecnologie additive sui recenti sviluppi, mediante le testimonianze di primari player del settore.

È stato inoltre presentato piùAdditive, evento espositivo nell'ambito di 33.BI-MU dedicato alla filiera delle tecnologie additive ed è stata effettuata una visita guidata al Laboratorio di stampa 3D Lisa Tech

Speaker

- o Giuseppe De Marco, **Kilometro Rosso**
- o Fabrizio Santini e Alberto Tremolada, **ADACI**
- o Tommaso Tirelli, **AIDRO**
- o Paolo Calza, **Avio Aero**
- o Iacopo Giovannetti, **Baker Hughes**
- o Paolo Gennaro, **Georg Fischer**
- o Paolo Calefati, **Prima Additive**

Le slide sono disponibili, su richiesta, per i soci AITA e UCIMU.

Direzione Tecnica,
Laura Martinati,
02 26255.353,
tech.dept@ucimu.it

CONDIZIONI DI VENDITA MACCHINE UTENSILI

AGGIORNAMENTO A MAGGIO 2022

Per fronteggiare le riduzioni di margine sui contratti già stipulati e per prevenire l'impatto sui contratti futuri, dovuti a qualsiasi causa o circostanza di "forza maggiore", sono state riviste e aggiornate le "Condizioni generali di vendita di macchine Utensili" approvate dal Consiglio Direttivo dell'associazione, lo scorso 18 maggio.

La modifica sostanziale si riferisce all'articolo 3.1, tutto il resto rimane invariato.

Modifica dell'articolo 3.1

Vecchio testo (edizione febbraio 2018)

art. 3) PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

3.1. **(Prezzi)** - I prezzi delle merci si intendono sempre Franco Fabbrica, escluso l'imballaggio, conteggiato separatamente.

L'azienda fornitrice applica, a propria discrezione e tenendo conto delle condizioni interne di produttività e organizzazione del lavoro, variazioni ai prezzi delle macchine sulla base dell'andamento delle principali voci di costo così come risulta dalle rilevazioni ufficiali.

Nelle offerte il fornitore indica i termini entro i quali le condizioni proposte sono da considerarsi valide.

Nuovo testo (edizione maggio 2022)

art. 3) PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

3.1. **(Prezzi)** - I prezzi delle merci si intendono sempre Franco Fabbrica, escluso l'imballaggio, conteggiato separatamente. Nell'eventualità in cui, successivamente alla conclusione del contratto e fino alla sua completa esecuzione, si siano verificati, per qualsivoglia causa o circostanza, aumenti nel costo dei materiali o della manodopera tali da determinare un aumento superiore al decimo del prezzo delle merci, il Venditore ha il diritto di ottenere una revisione del prezzo della compravendita (di seguito **"Revisione del Prezzo"**): fermo che la Revisione del Prezzo può essere accordata soltanto per la differenza che eccede il decimo.

Qualora, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta di Revisione del Prezzo formulata dal Venditore, l'Acquirente non aderisca a detta richiesta, il Venditore avrà la facoltà di risolvere il contratto con semplice comunicazione scritta all'Acquirente.

Qualora invece l'Acquirente aderisca alla richiesta di determinare la Revisione del Prezzo formulata dal Venditore, le parti si incontreranno per convenirne l'ammontare.

Nei casi in cui

(a) l'Acquirente non abbia aderito alla richiesta del Venditore di Revisione del Prezzo ed il Venditore non abbia esercitato la facoltà di risolvere il contratto; ovvero

(b) entro 30 giorni dal ricevimento da parte del Venditore dell'adesione dell'Acquirente della richiesta di revisione del prezzo, il Venditore e l'Acquirente non si siano accordati sull'ammontare della Revisione del Prezzo

il Venditore potrà agire in giudizio per far determinare l'ammontare della Revisione del Prezzo sulla base degli aumenti nel costo dei materiali e/o della manodopera: ferma l'esigibilità del prezzo della merce convenuto al momento della conclusione del Contratto.

Il documento è scaricabile alla [pagina dedicata](#) del sito UCIMU (area riservata alle imprese associate).

Disponibili le versioni in lingue estere – (new in lingua turca)

Direzione Tecnica,
Enrico Annacondia,
02 26255.278,
tech.dept@ucimu.it

BONUS PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI

Pubblicata in GU nr. 164 del 15 luglio 2022 la legge di conversione del decreto Aiuti. Con la legge di conversione diventa definitivo anche l'intervento di cui all'art. 25-bis, il voucher a favore delle imprese per la partecipazione a fiere internazionali organizzate in Italia. In allegato, stralcio della GU con le caratteristiche dell'art. 25-bis, per il quale siamo in attesa della pubblicazione del decreto attuativo per la definizione delle procedure operative.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Per informazioni Marco Rosati,
0226255261,

marco.rosati@probest.it

APPROVATO IL DECRETO AIUTI

Il Senato ha approvato il Decreto Aiuti recanti misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. Sono previsti incentivi per **ridurre il costo dell'energia**, semplificare i procedimenti autorizzatori per realizzare nuovi impianti e potenziare la produzione energetica nazionale, nonché misure a sostegno della **liquidità** delle imprese con novità per il Fondo di Garanzia e le garanzie di SACE.

Viene istituito un **Fondo per il sostegno alle imprese danneggiate dalla crisi ucraina** con 130 milioni di euro per l'erogazione di contributi a **fondo perduto** in favore delle Pmi che abbiano perduto fatturato a causa della contrazione della domanda a seguito della crisi ucraina, abbiano registrato l'interruzione di contratti e progetti esistenti, siano state coinvolte nella crisi delle catene di approvvigionamento.

Sul tema Transizione 4.0 **vengono rafforzati i crediti di imposta per gli investimenti immateriali 4.0**, si passa per il 2022 a una aliquota dal 20% al 50% per l'acquisto di software e soluzioni 4.0, **e per la formazione 4.0**, che sale fino al 70% per le piccole imprese e al 50% per le medie per le spese di aggiornamento del personale dipendente sulle tecnologie 4.0 nel caso di corsi erogati da fornitori qualificati.

Sono inoltre formulate nuove misure a favore delle **imprese esportatrici** all'interno del Fondo 394 di Simest. In partenza una nuova linea per il **rafforzamento patrimoniale con contributo a fondo perduto fino al 40%**.



RILANCIO PER L'AREA DI CRISI DI **TORINO**

DALLA **LOMBARDIA** 325 MILIONI PER SOSTENERE LE IMPRESE

Sono in arrivo risorse per **325 milioni di euro** a sostegno delle **piccole e medie imprese lombarde**. L'Assessorato allo Sviluppo Economico ha infatti annunciato il calendario della programmazione dei prossimi strumenti che saranno attivati dalla Regione fino al 2024. Dopo l'estate si attende in particolare lo sblocco di oltre 140 milioni su 3 differenti misure: **80 milioni** per strumento finanziario per **sviluppo aziendale e transizione digitale**, **15 milioni** per progetti di **internazionalizzazione** complessi, 40 milioni per il sostegno alle start-up innovative e ad alto potenziale, 7 milioni per l'acquisto di servizi di consulenza e formazione.

Dal prossimo anno saranno invece varati interventi di sostegno al microcredito per nuove imprese, alla trasformazione digitale dei modelli di business, all'attrazione di investimenti esteri, al rafforzamento della competitività delle filiere e degli ecosistemi produttivi in Lombardia, alla partecipazione delle PMI alle fiere internazionali e all'efficientamento energetico degli impianti produttivi delle imprese.

Prende il via il piano di rilancio dell'area di crisi industriale del territorio di Torino mette in campo **50 milioni di euro** per le imprese. La misura promuove la realizzazione di una o più iniziative imprenditoriali finalizzate al **rafforzamento del tessuto produttivo locale** e all'**attrazione di nuovi investimenti**.

Verranno promossi investimenti finalizzati a realizzare due hub di eccellenza per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nei settori dell'automotive e dell'aerospazio, che siano in grado di sviluppare produzioni ad alto valore tecnologico e di interesse per il mercato, nonché favorire sinergie con il Centro di Competenza Manufacturing 4.0 e le principali aziende con sede nell'area torinese.

Prevista inoltre l'attivazione di percorsi di formazione e riqualificazione professionale per potenziare tra i lavoratori le competenze necessarie ad accompagnare le trasformazioni dei processi produttivi.

Le imprese potranno presentare progetti di un valore di almeno 1 milione di euro per la riconversione e riqualificazione in un territorio che comprende 112 Comuni appartenenti al Sistema locale del lavoro di Torino.

Le agevolazioni coprono fino al 75% delle spese e possono essere erogate in forma di: contributo in conto impianti (a fondo perduto), contributo alla spesa (a fondo perduto), mutuo agevolato.

Lo sportello resterà aperto dal 25 luglio 2022 e fino al 20 settembre 2022.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Marco Rosati
+39 02 26255.261
marco.rosati@probest.it

EMILIA-ROMAGNA, CONTRIBUTI ALLA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLE PMI

Parte con 25 milioni di euro il Bando per il sostegno della transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna.

L'intervento è rivolto alle Pmi di tutti i settori e prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto fino a 150 mila euro.

I progetti devono essere finalizzati alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi e organizzativi aziendali e dei prodotti, con particolare riferimento all'implementazione di soluzioni digitali nelle catene di fornitura vendita ed e-commerce distribuzione di beni e logistiche, nei processi di erogazione dei servizi, nei sistemi di comunicazione e di marketing.

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese: l'acquisto di strumenti, attrezzature, macchinari hardware (compreso il trasporto), software e/o servizi erogati nella soluzione cloud computing e SAAS (Software as a service); realizzazione di piccoli interventi edili, murari e di arredo, d) costi generali per la definizione e gestione del progetto, compreso l'addestramento del personale per l'acquisizione delle nuove competenze

I progetti dovranno essere avviati a partire dalla data del 1° luglio 2022.

Sono previsti due sportelli per la presentazione delle domande: dal 13 al 20 settembre per progetti che prevedono la realizzazione di una parte della spesa - almeno il 20% - nell'anno 2022; e dal 21 settembre al 20 ottobre 2022 per progetti da avviare nel prossimo anno.

Le domande saranno valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Marco Rosati
tel +39 02 26255.261
marco.rosati@probest.it

STIPULATO LEASING GENNAIO-APRILE 2022

Redatto da ASSILEA, sul sito di UCIMU, una fotografia della statistica sullo stipulato del primo semestre 2022, nonché le prenotazioni di cui agli investimenti della Nuova Sabatini riferite ai mesi di giugno e luglio. Di seguito i principali trend dei mesi gennaio-giugno 2022: la crescita complessiva del valore dei nuovi



finanziamenti leasing è del 9,4%, a fronte di una lieve flessione sui numeri (-0,5%); il comparto **strumentale** continua a registrare una crescita a due cifre (+10,1% sui numeri e +24,0% sui valori), con una dinamica del leasing operativo ancora più vivace rispetto a quella del leasing finanziario; in lieve ripresa, con un +1,2%, il valore dei nuovi contratti del lease **auto**, che vede crescere il noleggio a lungo termine di autovetture e veicoli commerciali ed il leasing di veicoli industriali; a fronte di una stabilità nella media del comparto **immobiliare**, cresce il leasing aeronavale e ferroviario e quello di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; nei mesi di giugno e luglio 2022 le prenotazioni degli investimenti destinati alle PMI di cui alla **Nuova Sabatini** hanno superato di poco quelle dei mesi precedenti, con un peso prevalente del leasing sia nella Sabatini Ordinaria che nella Tecno Sabatini (di cui al piano Industria 4.0) rispetto al credito bancario ordinario.

Direzione Relazioni Interne,
Marco Rosati, 0226255.261,
internal.relations@ucimu.it

LA STRUTTURA ASSOCIATIVA

PRESIDENTE, Barbara Colombo

Responsabile Segreteria, Monica Bezzi, 0226255290-201, presidenza@ucimu.it

DIRETTORE GENERALE, Alfredo Mariotti

Responsabile Segreteria, Monica Bezzi, 0226255287-288, general.manager@ucimu.it

Claudia Greco, 0226255287-288, general.manager@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE, Claudia Mastrogioseppe

Segreteria, Gisella Bonacina, 0226255299-203, external.relations@ucimu.it

Ufficio Stampa, Claudia Mastrogioseppe, 0226255299, press@ucimu.it

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO, Andrea Carosso

Segreteria, Nadia Siboni, 0226255289, administration@ucimu.it

Amministrazione CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU, Marisa Corbetta, 0226255318, controller.dept@ucimu.it

Amministrazione UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e gestione associati, Fabio Turzo, 0226255215, cost.dept@ucimu.it

SERVIZIO AFFARI GENERALI E PROCEDURE, Andrea Carosso

Laura Ali, 0226255219, acquisti@ucimu.it

SERVIZIO EDP, Andrea Carosso

Luca Aiello, 0226255265, edp.sistemi@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI INTERNE E SVILUPPO ASSOCIATIVO, Marco Rosati

Segreteria, Giusy Uzzo, 0226255261-259, internal.relations@ucimu.it

DIREZIONE FIERE, Riccardo Gaslini

Segreteria, Marta Gregoletto, 0226255230-286, exhibitions.dept@ucimu.it

DIREZIONE TECNICA e attività Ufficio Europa, Enrico Annacondia

Segreteria, Rosita Fumagalli, 0226255278-281, tech.dept@ucimu.it

DIREZIONE MARKETING, Alberto Nicolai

Segreteria, Laura Rho, 0226255306-255, marketing.dept@ucimu.it

CENTRO STUDI E CULTURA DI IMPRESA, Stefania Pigozzi

Segreteria, Franca Contarelli, 0226255271-273, economic.studies@ucimu.it

COLLEGIO DEI CONCILIATORI: PRESIDENTE, Luca Breveglieri

Segreteria, Marco Rosati, 0226255261

COLLEGIO PROBIVIRI TECNICI: PRESIDENTE, Vincenzo Nicolò

Segreteria, Enrico Annacondia, 0226255278

PROBEST SERVICE: PRESIDENTE, Pier Luigi Streparava

Consigliere delegato, Fernando Zoni, 0226255372

Segreteria, 0226255313

FINCIMU, servizi finanziari, Marco Rosati, 0226255302, fincimu@ucimu.it

CAMAC, approvvigionamento, Stefano Simioni, 0226255336

ITALIAN M3T, formazione e consulenza, Davide Della Bella, 0226255277

INDIRIZZI INTERNET

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, www.ucimu.it, ucimu@ucimu.it

LAMIERA, www.lamiera.net, lamiera.esp@ucimu.it

BI-MU, www.bimu.it, bimu.esp@ucimu.it

PROBEST SERVICE, www.probest.it, info@probest.it

EMO MILANO 2021, www.emo-milano.com, info@emo-milano.com



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione

Viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI (Italy)

tel. +39 02 262 551, ucimu@ucimu.it, www.ucimu.it

Le notizie proposte da "Dall'UCIMU all'UCIMU" sono redatte dallo staff dell'associazione. Alcune di esse possono presentare documenti riservati ai soci, in questo caso è necessario effettuare il login su ucimu.it per proseguire con la lettura dell'allegato. Le immagini e le foto contenute nel magazine sono tutte di proprietà UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.